

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008482 del 13/05/2024
(Entrata)



CLASSE 5C

Design Moda

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante.

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajouli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, si inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica;
- Corsi di Perfezionamento (biennali).

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

- possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
- cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;
- comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;
- distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;
- esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;
- riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;
- saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;
- affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;
- realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



3

Profilo professionale in uscita

Il corso di Design della Moda si propone di fornire il Diploma di Istruzione secondaria superiore in Design della Moda e Costume e Tessuto.

Il corso di Design della Moda e Costume e Tessuto si propone di fornire agli studenti le capacità professionali di base e le conoscenze tecniche e metodologiche fondamentali per lo sviluppo di percorsi progettuali ed operativi propri del settore, adatti alla qualificazione della figura di progettista designer di moda.

Al termine dei cinque anni lo studente possiede competenze tecniche ed operative nel settore della produzione della moda e del tessile, e consente di condurre esperienze progettuali significative, complete ed espressivamente personali nell'ambito della moda, dell'accessorio e del costume storico e teatrale.

Come per tutti gli altri corsi di Liceo artistico anche il corso di Moda è indirizzato inoltre allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce pertanto l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.



4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Pittura Scultura			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Design	6	6	6
Laboratorio Design	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35



5

Profilo generale della classe

La classe 5C è composta da 20 alunni, di cui 4 studentesse che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe si è formato al terzo anno, con la scelta dell'indirizzo Design della moda e del costume, pertanto con alunni provenienti da diverse classi seconde della scuola.

Nel corso del triennio la fisionomia del gruppo classe ha subito poche modifiche, come riportato nella tabella in calce, così come il corpo docente, che ha visto solo qualche variazione in merito alle discipline Laboratorio del Design e, soprattutto, Filosofia il cui docente è cambiato ogni anno. Inoltre si rileva il cambio di coordinatore di classe avvenuto nella classe quinta.

Nel triennio la classe si è sempre mostrata collaborativa nei confronti dei diversi docenti in tutti i momenti della vita scolastica, sia in aula durante le lezioni, che nel corso delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Ha generalmente manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo e didattico, implementando consigli e suggerimenti degli insegnanti. La classe ha seguito con correttezza le regole di Istituto e il comportamento è sempre stato rispettoso nei confronti di tutte le componenti scolastiche e all'interno del gruppo. Nel corso del triennio si è apprezzata, inoltre, una crescita progressiva del livello di maturità di tutti gli alunni. Si deve tuttavia sottolineare che la classe si è rivelata a volte un po' troppo scolastica.

La classe si è mantenuta sempre costante nell'impegno scolastico; la maggior parte degli studenti ha adottato un metodo autonomo nello studio e quasi tutti hanno maturato un buon livello di crescita personale. Un gruppo cospicuo di studenti dimostra una buona conoscenza dei contenuti delle singole discipline, utilizza il lessico specifico richiesto da ciascuna di esse, sa applicare le conoscenze apprese nei processi didattici e dimostra capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle questioni proposte. Altri studenti con volontà e impegno sono riusciti a superare le difficoltà incontrate raggiungendo livelli di conoscenze e di competenze più che sufficienti. Solo pochi alunni mostrano fragilità non ancora completamente superate e difficoltà in alcune materie.



SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	21	0	1	1	19
IV	19	2	0	1	20
V	20	0	0		20

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Filosofia	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Matematica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Fisica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Discipline progettuali Design	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Laboratorio Design Moda	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Laboratorio Design Tessuto	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Religione	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	-	<i>Diverso docente</i>

6

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5C di inizio anno.

Obiettivi comportamentali-affettivi:

- nei confronti della classe: disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli alunni, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle diverse attività proposte, in modo che siano gli alunni più disponibili e collaborativi a dare l'impronta alla classe;
- nei confronti delle strutture scolastiche: rispetto delle strutture e del materiale scolastico usato;
- nei confronti delle discipline: interesse, coinvolgimento, attenzione, impegno, partecipazione attiva, puntualità e rispetto delle scadenze;
- nei confronti del mondo esterno: introduzione ai problemi della società in cui vivono; disponibilità ad informarsi e al confronto dei diversi punti di vista.

Obiettivi formativo-cognitivi:

- comprendere correttamente i contenuti di semplici testi relativi alle varie discipline;
- distinguere le informazioni principali da quelle secondarie;
- capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- produrre messaggi orali adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- rielaborare le conoscenze e abilità acquisite in un settore di apprendimento, saperle trasferire in altri ambiti disciplinari e nel contesto quotidiano;
- utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche;
- capacità di organizzare il proprio studio domestico;
- promuovere un armonico sviluppo dei talenti e delle attitudini degli studenti con particolare riguardo all'espressività e alla creatività;
- promuovere l'educazione alla salute e a corretti stili di vita;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, la maturazione del senso di responsabilità per se stessi, gli altri e l'ambiente;
- promuovere la capacità di collaborare in gruppo.

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti.



7

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteri di valutazione del profitto (estratto dal PTOF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione di un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni.



Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



8

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI 5C 2023-2024			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Superomismo, l'estetismo, il doppio	'800-'900	Italiano - Storia Filosofia Storia dell'arte Progettazione Laboratorio Moda Laboratorio Design - Tessuto Inglese	G. D'Annunzio. Pascoli. La Belle Époque. Nietzsche: l'oltre-uomo. Le Secessioni: Viennese 1897, Klimt e il palazzo della secessione. L'inizio della "Haute Couture": C.F. Worth, P. Poiret, M. Fortuny, J. Doucet. Le figure femminili nella moda nei primi anni del 900. Francia, Vienna, Italia, America. Poiret e Fortuny. Il Ritratto di Dorian Gray; Jane Eyre; Dr Jekyll and Mr Hyde, Mrs Dalloway.
Il male di vivere e la "scoperta" dell'inconscio	'800-'900	Italiano Inglese Storia dell'arte Filosofia Progettazione Laboratorio Moda	Pirandello, Svevo, Montale e A. Merini. Virginia Woolf: Mrs Dalloway. Van Gogh; E. Munch. Freud: la prima e la seconda topica. L'interpretazione dei sogni. Kierkegaard: il concetto dell'angoscia. Il ruolo dell'abbigliamento sportivo nella storia della moda. J Patou, C. Chanel. Elsa Schiaparelli e il surrealismo.



Il volto contraddittorio della tecnica e del progresso	'800-'900	Storia dell'arte Filosofia Italiano- Storia Progettazione Laboratorio Moda	Impressionismo: rapporto con la fotografia, la rappresentazione della vita moderna (Renoir e Degas). Le grandi esposizioni universali: i padiglioni. Marx: alienazione e sfruttamento. L'esaltazione della tecnica e del progresso nel Positivismo. La scuola di Francoforte: <i>La dialettica dell'illuminismo</i> di Adorno e Horkheimer. I. Svevo "La Coscienza di Zeno". La crisi del '29. Moda anni Trenta. Madame Grès.
La condizione femminile	'800-'900	Inglese Storia dell'arte Progettazione Laboratorio Moda Italiano- Storia Filosofia	The angel of the house vs the fallen woman; Jane Eyre; Mrs Dalloway, the Suffragettes, Maya Angelou. Le donne nell'arte: E. Flöge, S.T. Delauny; A. Albers; F. Kahlo. L'evoluzione di canoni estetici femminili nel Novecento. Madeleine Vionnet. Il movimento delle suffragette. La figura femminile nell'opera di D'Annunzio. La condizione femminile nel fascismo e nel secondo dopoguerra. Le difficoltà delle donne creative: il caso di A. Merini. Il femminismo italiano: caratteri generali.
Movimento Futurista "La modernità come dinamismo"	'800-'900	Italiano - Storia Storia dell'Arte Progettazione Filosofia Laboratorio Moda Laboratorio Tessuto Inglese	Futurismo; Fascismo; Interventismo. Futurismo e Dada. Ernesto Michahelles: Thayah. La filosofia nietzscheana dell'eterno ritorno Il futurismo e la moda. Ernesto Michahelles: Thayah. Mrs Dalloway.



L'Europa di fronte all'abisso: le guerre mondiali, i totalitarismi	'900	Inglese Italiano - Storia Storia dell'Arte Filosofia Progettazione Laboratorio Moda Laboratorio Tessuto	War Poets, Mrs Dalloway, Refugee Blues. Quasimodo; Ungaretti. Guerre mondiali. Picasso, Guernica. Sartre, <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i> . <i>Le origini del totalitarismo</i> di Hannah Arendt. Storia della divisa militare e l'influenza di questo capo nella moda. Il ruolo di modernizzazione nella moda: Coco Chanel. L'esperienza americana: Claire McCardell. Christian Dior.
La crisi della ragione	'800-'900	Filosofia Storia dell'arte Laboratorio Moda Laboratorio Tessuto Italiano	La critica del razionalismo in Nietzsche, Kierkegaard e Freud. Surrealismo: Dalì, Magritte. Metafisica: De Chirico. Elsa Schiaparelli. La moda autarchica. Christian Dior e Yves Saint Laurent. Pirandello e i dubbi sulla propria vera identità.
Moda e società nel dopoguerra	'900	Progettazione Laboratorio Tessuto Laboratorio Moda Storia Filosofia	Moda Anni dagli anni Cinquanta ai Settanta. New Look, Christian Dior. I grandi stilisti della moda italiana. Gucci, Pucci, Armani, Valentino, Dolce&Gabbana, Versace. La nascita del made in Italy. I grandi atelier di moda italiani. Emancipazione femminile. Mary Quant. Vivienne Westwood. La Guerra fredda. Il boom economico. <i>Eros e civiltà</i> e <i>L'uomo ad una dimensione</i> di Marcuse



9

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Sport e Costituzione Italiana. Fair play: il caso Owens-Long.	Scienze motorie
Donne per l'arte. Figure iconiche, originali e al tempo stesso in sintonia con i loro compagni artisti. Uno sguardo sul costume, i tessuti e la moda in epoca contemporanea. <ul style="list-style-type: none">- Gli abiti di Emilie Flöge e Gustave Klimt;- Gli abiti e i tessuti simultanei di Sonia Terk Delaunay (la sua concezione dell'arte in parallelo a quella del pittore e marito Robert Delaunay);- Anni Albers al Bauhaus e al Black Mountain College (reciproche influenze col pittore e marito Joseph Albers);- La vicenda biografica ed artistica di Frida Kahlo e il suo legame al pittore Diego Rivera, icona di stile nell'arte, nella cultura e nella moda.	Storia dell'Arte
Le maggiori designer del '900 Il percorso interdisciplinare proposto, le maggiori designer del '900, è stato individuato per fornire agli studenti una lettura trasversale del ruolo della donna nel panorama della moda da fine Ottocento per tutto il Novecento, evidenziando l'interrelazione tra lo specifico panorama disciplinare e le altre discipline di studio, in particolare Storia della Moda e del Costume, Storia dell'Arte ed Educazione Civica. 1900-1920 <i>Art Nouveau</i> Sorelle Callot, Paquin, Emilie Flöge, Rosa Genoni <i>Futurismo</i> Futurismo e moda e l'eredità creativa di Laura e Lavinia Biagiotti <i>Cubismo Orfico</i> , Sonia Deulanay <i>Bauhaus</i> (le donne del Bauhaus) 1920-1930 <i>Art Decò</i> Coco Chanel (gli inizi) (il tubino nero) Madeline Vionnet (gli abiti in sbieco) <ul style="list-style-type: none">● Esercitazione pratica e grafica	Laboratorio Moda



<p>Madame Grès (la plissettatura) La tecnica del moulage 1930-1940 <i>Surrealismo</i> Elsa Schiaparelli (giacca e motivi decorativi) ● Esercitazione grafica e pratica 1940-50 America: Claire McCardell 1950-1960 <i>Il boom economico</i> Parigi: Coco Chanel (il ritorno) (il tailleur) <i>Firenze</i>: La nascita del Made in Italy Roma: Atelier Carosa Roma: Simonetta Visconti Roma: Sorelle Fontana 1960-1970 Londra: Mary Quant (la minigonna) 1970-1980 <i>Arte informale</i> Moda anni 70 Londra: Vivienne Westwood 1980-1990 <i>Arte concettuale</i> 1990-2000 <i>Stilismo e industria, Minimalismo metropolitano, Fenomeno vintage</i> 2020-2024 <i>Verso una moda ecosostenibile</i></p>	
<p>La moda ecosostenibile: “Zero Waste: riuso del pantalone di Jeans”. Recupero del pantalone di jeans con zero scarto di tessuto, attraverso l’ideazione di una mini-collezione di moda composta da varie tipologie di capi. Ideazione di un accessorio moda in jeans per ogni outfit proposto.</p>	Progettazione
<p>I problemi della condizione femminile in Italia e l’importanza del percorso dalla Costituzione alle riforme degli anni Settanta per cambiare la situazione. Visione del film di P. Cortellesi “C’è ancora domani”. Dibattito in classe e relazione scritta. La Costituzione Italiana e il percorso per l’allargamento dei diritti civili in campo sociale e lavorativo.</p>	Italiano e Storia
<p>Il paradigma della riproduzione sociale nel femminismo materialista italiano degli anni ‘70. Il “femminismo nero” di Angela Davis e il paradigma dell’intersezionalità. Stereotipi e violenza di genere. Incontro con l’associazione Artemisia.</p>	Filosofia
<p>The Right to Education; The Fight for Women’s Rights; The Civil Rights Movement; Discrimination (gender, race and religion).</p>	Inglese



10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
TRIO Regione Toscana . Corsi sulla Sicurezza	a.s.2021/22 tutti gli allievi	13 ore	TUTTE	On line
Concorso Wool4School	a.s.2021/22 tutti gli allievi	40 ore	Laboratorio Moda e Tessuto Progettazione	On line
Corso Woolmark sulla lana Merinos in lingua inglese	a.s.2021/22 tutti gli allievi	3 ore	Laboratorio Moda Inglese	On line
Museo di Ferragamo "Seta"	a.s.2021/22 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Moda	Museo di Ferragamo
Mostra di Turandot e Laboratorio teorico sulla sostenibilità	a.s.2021/22 tutti gli allievi	4 ore	Laboratorio Moda e Tessuto Progettazione	Museo del Tessuto di Prato
Visita guidata Sinagoga e Museo Ebraico	a.s.2021/22 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Moda	Sinagoga e Museo Ebraico
"Donatello, Il Rinascimento"	a.s.2021/22 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Moda	Palazzo Strozzi
Mostra di Escher	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	3 ore	Laboratorio Moda	Museo degli Innocenti
Mostra di Mr&Mrs Clark	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	3 ore	Laboratorio Moda e Tessuto Progettazione	Museo del Tessuto di Prato
Attività di orientamento: open day, le scuole si presentano	a.s. 2022/23	11 ore	TUTTE	Liceo Artistico di Porta Romana



Simposio dell' Aeronautica Militare	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	4 ore	Italiano Storia	Salone del '500, Palazzo Vecchio
Viaggio di istruzione	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	24 ore	Progettazione Italiano Storia	Milano
Agenzia aerospaziale e EWA	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Moda	Liceo Artistico di Porta Romana
Progetto PTOF "bandane per ogni indirizzo", corso di illustrator pacchetto adobe	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	30 ore	Laboratorio Moda e Tessuto	Laboratorio Moda e Tessuto
Progetto Chiavi della città, Ist. Marangoni - Transformation: il nuovo mondo della creatività	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Moda e Tessuto	Istituto Marangoni
Laboratorio di tessitura Graziella Guidotti	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	2 ore	Laboratorio Tessuto e Progettazione	Laboratorio Graziella Guidotti
Realizzazione e sfilata prog. "Suggerimenti dall'Orlando Furioso"	a.s. 2022/23 tutti gli allievi	30 ore	Laboratorio Moda e Tessuto Progettazione	Liceo Artistico di Porta Romana
CNA Firenze Metropolitana	a.s. 2023/24	2 ore	Laboratorio Moda	Sala d'Arme, Palazzo Vecchio
PROGETTO INTERDISCIPLINARE "ABITARE IL CORPO" (solo prima parte)	a.s. 2023/24 tutti gli allievi	6 ore	Laboratorio Moda e Progettazione	Liceo Artistico di Porta Romana Villa Bardini Museo del Tessuto
Preparazione dell'elaborato grafico PCTO da presentare all'esame	a.s. 2023/24 tutti gli allievi	15 ore	Laboratorio Moda e Tessuto	Liceo Artistico di Porta Romana
Corso di fumetto a cura del prof. Polito	a.s. 2023/24	17 ore	Tutte	Liceo Artistico di Porta Romana
Orientamento in uscita	a.s. 2023/24	4 ore	Laboratorio Moda e Progettazione	UNIFI
Progetto Feltrinelli lavoro in libreria	a.s. 2023/24	72 ore	Tutte	Libreria Feltrinelli in via de Cerretani, 44
Viaggio di istruzione	a.s. 2023/24	24 ore	Tutte	Roma



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*
Storia	Inglese	Modulo interdisciplinare in lingua straniera: l'Età vittoriana in Inghilterra e nel suo impero.

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



12

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate	Mostra "kimono. Riflessi d'arte tra oriente e occidente" presso il Museo del tessuto Prato	Prato	1 giorno
	Fondazione Ferragamo	Firenze	1 giorno
	Mostra di A. Mucha presso Museo degli Innocenti	Firenze	1 giorno
	Villa Bardini: visita all'Archivio, laboratorio didattico sulle piante	Firenze	1 giorno
Viaggio di istruzione	Visita della città, Cinecittà, Galleria Nazionale d'arte moderna e contemporanea, Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il costume e la moda dei secoli XIX e XX	Roma	3 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	CNA Firenze Metropolitana Tavola rotonda "Il valore dell'artigianato". Cambiare la percezione dell'artigianato verso le nuove generazioni" tenuta in Sala d'Arme, Palazzo Vecchio	Firenze	2 ore
Incontri con esperti	Fondazione Ferragamo	a scuola	4 giorni
	Lezione teorica sulle tinture naturali	a scuola	2 ore
Orientamento	Partecipazione individuale agli Open Day organizzati dall'Università e altri enti formativi.		



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'										x	
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x	x	x		x	x		x
Metodo induttivo				x	x			x	x	x	
Esercitazioni pratiche								x	x	x	
Lavoro di gruppo	x		x	x				x	x	x	x
Discussione guidata	x			x			x				x
Simulazioni	x										
Recupero	x		x	x	x	x	x		x	x	
Attività esterne (1)											

(1) indicare brevemente quali



Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G . D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	x	x	x	x			x	x		x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Trattazione sintetica									x	x	x
Prove pratiche								x	x	x	
Tema o problema	x						x		x	x	
Questionario		x	x	x	x	x					x
Relazione					x	x			x		
Esercizi	x	x	x		x	x			x	x	
Test strutturati	x	x	x					x			
Test semi strutturati	x	x	x	x			x	x			



14

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4).

Durante la simulazione della seconda prova scritta gli studenti hanno potuto consultare i seguenti testi: Fashionpedia e il libro di testo di Storia dell'arte in uso nella classe quinta. Si richiede la consultazione dei testi appena citati anche durante la seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Per studenti con DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. È un documento rilevante per la presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
CARERI FLAVIA	f.to Flavia Careri
VILLANI LOREDANA TIZIANA	f.to Loredana Tiziana Villani
SPALLA FRANCESCA	f.to Francesca Spalla
FANFANI ANNALIA	f.to Annalia Fanfani
POCCIANI RITA	f.to Rita Poccianti
BIFFOLI ANDREA	f.to Andrea Biffoli
SAMMARTINO MARIA ROSARIA	f.to Maria Rosaria Sammartino
AMATI PASQUA MARIA	f.to Pasqua Maria Amati
OROPALLO SARA	f.to Sara Oropallo
MAIORANA ILENIA	f.to Ilenia Maiorana
GARIA LAURA	f.to Laura Garia
ALTERIO ANGELO	f.to Angelo Alterio
CRISTINI ILARIA	f.to Ilenia Cristini

Firenze, 15 maggio 2024



Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
Arti Grafiche
Grafica Pubblicitaria
Audiovisivo Multimediale

ALLEGATI

ALLEGATO n.1

Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE : Flavia Careri

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design - Arte della moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

Il panorama culturale e letterario in Italia nella seconda metà dell'Ottocento: le difficoltà dell'uso dell'italiano parlato e il diffuso analfabetismo. La letteratura tra celebrazione risorgimentale e tentativo di educazione delle masse.

Giosuè Carducci: tra classicismo e sperimentalismo, biografia ed opere. Analisi delle poesie "San Martino" e "Nevicata".

La letteratura europea e italiana tra fine Ottocento e inizio del Novecento, il Decadentismo: i principali modelli di riferimento tra superuomo, poeta maledetto, inetto e fanciullino.

Il simbolismo francese e i "poeti maledetti": l'influsso sul quadro letterario italiano. Charles Baudelaire. Analisi della poesia "Corrispondenze".

Giovanni Pascoli: le inquietudini del poeta e il desiderio di innovare lo stile poetico al di là del Simbolismo; biografia ed opere. Analisi delle poesie "Novembre", "La mia sera", "Il gelsomino notturno". La poetica del "Fanciullino", versi 1-49.

Gabriele D'Annunzio, biografia ed opere. Analisi delle poesie "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto".

L'estetismo dannunziano: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il piacere", libro III cap. II.

Il superuomo dannunziano: "Il programma politico del superuomo" da "Le vergini delle rocce", libro 1.

La poesia futurista: analisi del "Manifesto del Futurismo" e del "Manifesto tecnico della letteratura futurista".



Filippo Tommaso Marinetti, analisi della poesia “Il bombardamento di Adrianopoli”.

Il Verismo italiano: biografia ed opere di Giovanni Verga. Analisi delle novelle: “Rosso Malpelo”, “La lupa”, e “Libertà”.

La novella “Fantasticheria” come spunto per la scrittura de “I Malavoglia”. Trama del romanzo e differenze tra le due opere.

Freud e la nascita della psicanalisi. Il romanzo modernista. Cenni generali all’opera di J. Joyce e V. Woolf.

Italo Svevo, biografia ed opere. “Il fumo” da “La coscienza di Zeno” cap. III e “La profezia di un’apocalisse cosmica” cap. VIII.

Il teatro sperimentale.

Biografia ed opere di Luigi Pirandello. Novella “Il treno ha fischiato” e “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da “ Il fu Mattia Pascal”, capp. VIII e IX.

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” da “Sei personaggi in cerca d’autore”,

L’Ermetismo e la poesia in tempo di guerra: Ungaretti e Quasimodo. Analisi delle poesie “Veglia”, “Fratelli” e “San Martino del Carso” di G. Ungaretti. Analisi della poesia “Alle fronde dei salici” di S. Quasimodo.

Eugenio Montale: il ruolo dell’intellettuale nelle inquietudini del Novecento, biografia ed opere. Analisi delle poesie “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola” e “Ho sceso dandoti il braccio”.

La difficile condizione dell’artista donna in Italia: il caso di Alda Merini. Analisi delle poesie “Sorrìdi donna”, “I poeti lavorano di notte” e “Alda Merini”

Data: 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Flavia Careri



Storia

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE : Flavia Careri

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design - Arte della moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

La Seconda rivoluzione industriale e il pensiero positivista.

Lo sviluppo del colonialismo europeo.

La Guerra di secessione americana.

La nascita dei nazionalismi. L'affare Dreyfus e l'antisemitismo. Lo sviluppo del Sionismo e l'inizio dell'insediamento ebraico nella Palestina ottomana e poi del mandato britannico.

L'età giolittiana.

Le cause della Prima guerra mondiale.

La Russia all'inizio del Novecento. La Rivoluzione di Ottobre.

Lo svolgimento del conflitto. Il genocidio degli Armeni.

Le conseguenze della guerra. La crisi economica in Europa.

Il biennio rosso e le origini del Fascismo.

La Germania della Repubblica di Weimar e lo sviluppo delle arti.

La presa del potere da parte di Mussolini e la nascita del regime.

La crisi del '29. Roosevelt e il "New Deal".

La crisi in Germania e la nascita del Nazismo. La presa del potere da parte di Hitler.

La dittatura stalinista in Russia.

La guerra civile spagnola.

L'inizio della Seconda guerra mondiale: i vari fronti.



La Shoah e l'intensificazione dell'emigrazione ebraica verso la Palestina. La nascita di Israele come stato autonomo e le guerre arabo-israeliane.

La Resistenza in Italia e la caduta del Fascismo. L'occupazione tedesca e le stragi naziste.

La vittoria degli alleati. La liberazione in Italia. L'utilizzo delle bombe atomiche e la resa del Giappone.

Il processo di Norimberga. La nascita dell'ONU.

La fine della monarchia e la nascita della Costituzione italiana.

La guerra fredda e la divisione del mondo in due blocchi.

Data: 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Flavia Careri



Lingua e cultura straniera

Programma svolto di Inglese
classe 5C Design della Moda e del Costume
a.s. 2023/2024

Literature:

◆ Stability and morality

- The Early Years of Queen Victoria's Reign
- The Victorian Compromise
- Women in the Victorian Age (The angel of the house vs the fallen woman)
- The Age of fiction

◆ The Growth of female Consciousness

- Charlotte Brönte (life)
- 'Jane Eyre'
- Reading and analysis of two extracts from the novel 'Jane Eyre': 'Punishment'; 'Rochester proposes to Jane'

◆ A Two-faced reality

- The later years of Queen Victoria's Reign
- The Late Victorian Novel
- Robert Louis Stevenson (life)
- 'Dr Jekyll and Mr Hyde'
- Reading and analysis of two extracts from 'Dr Jekyll and Mr Hyde': 'The Investigation of the Mystery'; 'The Scientist and the Diabolic Monster'
- Aestheticism
- Oscar Wilde (life)
- 'The picture of Dorian Gray'
- Reading and analysis of two extracts from 'The Picture of Dorian Gray': 'I Would give my Soul'; 'Dorian's death'

◆ The Great Watershed

- The Edwardian Age
- World War I
- The Modernist revolution
- The Modern Novel

- All About the War Poets: Different Attitudes to War
- Rupert Brooke (life)
- Poem 'The Soldier' (summary, text analysis, themes)



- Wilfred Owen (life)
- Poem '*Dulce et Decorum Est*' (summary, text analysis, themes)
- Virginia Woolf (life)
- All about Mrs Dalloway
- *Reading and analysis of the extract : Clarissa and Septimus*

I seguenti argomenti, collegati anche agli argomenti di educazione civica, verranno svolti nel mese di maggio:

All about Langston Hughes

- Poem '*I, too, sing America*'

All about Wystan Hugh Auden

- Poem '*Refugee Blues*'

Maya Angelou

- Poem '*Phenomenal woman*'

◆ Citizenship competence:

The Right to Education; The Fight for Women's Rights; The Civil Rights Movement; Discrimination.

Grammar:

Sul libro di testo **English File** sono state svolte le seguenti unità:

UNIT 8A *Looking after yourself, have something done*

UNIT 8B *The rest is history, the passive, impersonal you*

UNIT 9A *Can't remember, can't forget*

UNIT 9B *Wedding Dramas*

UNIT 10A *America and the World*

UNIT 10B *Exam Time*

Studenti

Insegnante
Loredana Tiziana Villani

Firenze, 22 Aprile 2024



Filosofia

Prof.ssa Francesca Spalla. Disciplina: Filosofia Classe 5 Sezione C

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

1 Contro l'ottimismo filosofico: Arthur Schopenhauer e Søren Kierkegaard

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà di vivere
- Il dolore universale e le vie della liberazione
- Schopenhauer e Leopardi
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa
- L'angoscia e la malattia mortale

2. Il positivismo

- Caratteri generali
- La legge dei tre stadi di Auguste Comte
- La fondazione della sociologia come scienza

3 Friedrich Nietzsche: il pensiero della crisi

- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*
- La morte di Dio ne *La gaia scienza*
- *Così parlò Zarathustra*
- L'oltre-uomo
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza
- *La Genealogia della morale*
- La critica della scienza e del linguaggio: il prospettivismo
- Il Nichilismo

Lettura di alcuni passi scelti dal libro di testo da *La gaia scienza* e *Così parlò Zarathustra*



Secondo Quadrimestre:

4. Sigmund Freud e la psicoanalisi

- La “scoperta” dell’inconscio: il problema dell’isteria.
- Il sogno come via d’accesso all’inconscio e gli atti mancati.
- La teoria della sessualità e il complesso d’Edipo
- La struttura della personalità nella prima e seconda topica
- Le nevrosi e la terapia analitica
- *Il disagio della civiltà*
- L’interpretazione psicoanalitica di arte e religione
- Carteggio Freud-Einstein sulla guerra

5 Karl Marx

- L’alienazione e il lavoro umano nella società capitalista
- Il materialismo storico
- Il *Capitale*: teoria dello sfruttamento e crisi del capitalismo
- La rivoluzione e la società comunista

Lettura integrale delle prime due sezioni de *Il manifesto del partito comunista* di Karl Marx e Friedrich Engels

6. Percorso di filosofia politica: la riflessione novecentesca sulla società e la politica

- Lettura integrale di *L’esistenzialismo è un umanismo* di Jean-Paul Sartre
- Il carattere autodistruttivo dell’illuminismo e l’industriale culturale ne *La dialettica dell’illuminismo* di Theodor W. Adorno e Max Horkheimer
- *Eros e civiltà* e *L’uomo ad una dimensione* di Herbert Marcuse: aspetti generali
- *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male* di Hannah Arendt: aspetti generali

Il femminismo italiano: caratteri generali

LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Andrea Sani, Alessandro Linguiti, Sinapsi. Storia della filosofia: protagonisti, percorsi, connessioni. 3, Età contemporanea, La Scuola, 2020.

Data

23/04/2024

Prof. ssa Francesca Spalla



Matematica

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Annalia Fanfani

CORSO : Liceo

CLASSE : 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO : Design Moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di funzione, funzione pari o dispari, dominio e codominio, funzione crescente o decrescente, determinazione degli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte.

LIMITI E CONTINUITA'

Definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$

Definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$

Verifica per valori della x che $\lim_{x \rightarrow \infty} 1/x = 0$ e $\lim_{x \rightarrow 0} 1/x = \infty$

Enunciato del teorema del limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni

Risoluzione di limiti che si presentano nella forma indeterminata $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Limite destro e sinistro

Definizione di funzione continua

Definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie

DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico

Ricavare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto

Dimostrazione (tramite la definizione) che $D_k = 0$, $D_x = 1$ e che $D_x^2 = 2x$

Formula per derivare x^n

Enunciato del teorema della derivata di una costante per una funzione

Enunciato del teorema della derivata della somma di due funzioni

Enunciato del teorema della derivata del prodotto di due funzioni

Enunciato del teorema della derivata del quoziente di due funzioni

Punti di non derivabilità di una funzione continua: punto angoloso e cuspidale

Esempio di problema di massimo: scatola di volume massimo ricavata da un foglio quadrato

Esempio dell'uso della derivata per ricavare il vertice di una parabola

STUDIO DI FUNZIONE

Per funzioni razionali intere e fratte o definite a tratti:

dominio, intersezione della funzione con gli assi cartesiani, positività,

applicazione dei limiti per il calcolo degli asintoti (orizzontale, verticale e obliquo),

studio dei punti di discontinuità

Inoltre per funzioni razionali intere e fratte applicazione della derivata per:

determinazione di punti estremanti (massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale),

determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente

Disegno del grafico



Fisica

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Annalia Fanfani

CORSO: Liceo

CLASSE: 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO : Design Moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione

Elettroscopio a foglie

Conduttori ed isolanti

Legge di Coulomb

La polarizzazione di un isolante

CAMPO ELETTRICO

Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

Campo gravitazionale terrestre e campo elettrico

Vettore campo elettrico

Linee di campo e rappresentazione di campi elettrici generati da una o due cariche puntiformi, linee di un campo elettrico uniforme

Energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica

Differenza di potenziale e moto delle cariche

CORRENTE ELETTRICA

Intensità della corrente elettrica

Descrizione di un semplice circuito elettrico

Prima legge di Ohm, resistenza

Legge dei nodi

Resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente

Amperometro e voltmetro

Seconda legge di Ohm, resistività

Effetto Joule

MAGNETISMO

Magneti e campo magnetico

Linee del campo magnetico.

Campo magnetico terrestre

Interazione fra campo elettrico e campo magnetico:

esperienza di Oersted, esperienza di Faraday,

esperienza e legge di Ampere

APPROFONDIMENTI

Donne nella scienza: H.Lamarr, L.Meitner, M.Curie, E.Noether

(dal libro di G.Greison "Sei donne che hanno cambiato il mondo")

Data 15 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Annalia Fanfani

Storia dell'Arte

DISCIPLINA: St.dell'Arte

DOCENTE : Rita Poccianti

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design - Arte della moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Primo quadrimestre

Le esposizioni universali:

- G. Eiffel, "Torre Eiffel"
- J. Paxton "Crystal Palace"

Realismo in Francia. Artisti e opere:

- G. Courbet, "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "Fanciulle in riva alla Senna"
- H. Doumier, "Il vagone di terza classe"

Macchiaioli. La pittura del vero in Italia. La tecnica dei Macchiaioli. I due nuclei di produzione : Castiglioncello e Piagentina. Artisti e opere:

- G. Fattori, "La rotonda dei bagni Palmieri", "In vedetta"
- S. Lega, "Il pergolato"
- G. Abbati "Il chiostro" a confronto con la "Cattedrale di Chartres" di C. Corot

E. Manet, il padre spirituale degli Impressionisti, vita e opere.

- "Il pifferaio", "Ritratto di Émile Zola", "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar della Folies-Bergère"

La nascita della fotografia con Daguerre Talbot e i primi scatti. Il rapporto tra fotografia e pittura..

Impressionismo. Contesto storico e caratteristiche dello stile. Artisti e opere:

- C. Monet, "Donne in giardino", "La Grenouillère", "Impressione: levar del sole", serie della Cattedrale di Rouen e serie delle Ninfee
- P.A. Renoir, "Il palco", "Il ballo al Moulin de la Galette", "Colazione dai canottieri", "Le grandi bagnanti", "Le bagnanti"
- E. Degas, "Classe di danza", "Ballerina di 14 anni", "L'assenzio", "La tinozza"

Neoimpressionismo e Postimpressionismo. Artisti e opere

- G. Seurat e il puntinismo. "Un bagno ad Asnières", "Una domenica alla Grande Jatte", "Il circo"
- H. De Toulouse-Lautrec, "Al Moulin Rouge", "Divan Japonais"
- P. Cézanne, "Il ponte di Mancy", "I giocatori di carte"(Parigi, Museo d'Orsay)", "Donna con caffettiera", "Tavolo da cucina", "Le grandi bagnanti", "La montagna di Sainte-Victoire", "La montagne"



di Sainte-Victoire vista dai Lauves"

- P. Gauguin, "La visione dopo il sermone" (confronto con "Donne bretoni sul prato" di E. Bernard), "La belle Angle", "Ia Orana Maria", "Arearea", "Racconti barbari", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- V. Van Gogh: periodo olandese, "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Notte stellata", "Ritratto di Paul Gachet", "Chiesa di Auvers-sur-Oise", "Volo di corvi su un campo di grano"

Il Divisionismo in Italia

- G. Segantini, "Ave Maria a trasbordo", "Le due madri"
- G. Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato"
- G. Previati, "Maternità"

Secondo Quadrimestre:

Simbolismo francese. Artisti e opere:

- G. Moreau, "L'apparizione"
- Nabis: P. Sérusier "Il talismano"; M. Denis "Le Muse"
- A. Rodin, "Porta dell'Inferno", "Pensatore"

L'Europa dell'Art Nouveau, declinazioni

Il fenomeno delle Secessioni (Monaco, Vienna e Berlino). La Secessione Viennese. Contesto storico e geografico. Artisti e opere:

- J.M. Olbrich, "Palazzo della Secessione"
- la rivista Ver Sacrum e copertina primo numero di A. Roller
- G. Klimt, "Fregio di Beethoven", "Giuditta I", "Il Bacio"

Verso l'Espressionismo. E. Munch, vicenda biografiche e opere (Il fregio della vita): "Bambina malata", "Il grido", "Angoscia", "Sera sul Viale Karl Johan"

Le Avanguardie storiche. Etimologia del termine, contesto storico, geografico e artistico

Espressionismo francese, i Fauves. Artisti e opere:

- H. Matisse, "Finestra aperta. Coilloure", "La gioia di vivere", "La stanza rossa", "La danza", "La musica", "Nudo blu II", "Cappella del Rosario"

Espressionismo tedesco, Die Brücke, tra Dresda e Berlino. Artisti e opere:

- E.L. Kirchner, "Marcella" (confronto con "Pubertà" di E. Munch), "Cinque donne nella strada", "La Torre Rossa ad Halle"

Espressionismo in Austria. Artisti e opere:

- E. Schiele, "Autoritratto con alchechengi", "La morte e la fanciulla"

Cubismo. aspetti stilistici caratterizzanti e artisti di riferimento nella fase iniziale: Picasso e Braque. Fasi del



Cubismo: protocubismo-sintetico-analitico-section d'or-orfico. Artisti e opere:

Protocubismo

- P. Picasso, "Les demoiselles d'Avignon"
- G. Braque, "Grande nudo"

Cubismo analitico:

- P. Picasso, "Ritratto di Ambroise Vollard", "L'indépendant"
- G. Braque, "Il portoghese"

Cubismo sintetico:

- G. Braque, "Violino e bicchiere".

Nuove tecniche: collages, papiers collés, assemblages:

P. Picasso, "natura morta con sedia impagliata", "Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc", "Chitarra"

Cubismo orfico:

- R. Delauny, "Disco simultaneo"

La vicenda biografica ed artistica di Pablo Picasso.

Periodo blu, "Il pasto cieco"

Periodo rosa, "I saltimbanchi"

Periodo cubista, (vedi opere cit. sopra)

Fase "neoclassica", "Il flauto di Pan", "Due donne che corrono sulla spiaggia"

L'impegno politico, "Guernica"

Futurismo. Contesto storico-artistico, caratteristiche dello stile, il Manifesto di Marinetti. Scansione temporale: primo Futurismo 1909-1914 (Boccioni, Balla, Carrà e Sant'Elia e Severini) e secondo Futurismo dal 1915

(Depero e Prampolini). Opere:

- U. Boccioni, "La città che sale", la poetica degli stati d'animo "Stati d'animo. Gli addii" (le due versioni di Milano e di New York), "Forme uniche della continuità dello spazio"
- G. Balla, "Bambina che corre sul balcone"

I SEGUENTI CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE SARANNO SVOLTI DOPO

IL 30/04/2024

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro): aspetti fondamentali della poetica del sodalizio tra W. Kandinskij e F. Marc; la partecipazione di P. Klee. Opere:

- W. Kandinskij, "Prova e realizzazione Copertina per l'almanacco Il Cavaliere Azzurro"
- F. Marc, "I cavalli azzurri"
- P. Klee, "Cupole rosse e bianche"



Astrattismo. Caratteristiche salienti e artisti di riferimento.

- W. Kandinskij, formazione ed evoluzione del suo linguaggio artistico. Opere: “Paesaggio con torre”, “Vecchia Russia”, “Senza Titolo (Primo acquerello astratto)”, “Quadro con bordo bioanco”
- K. Malevič, “Quadrato nero su sfondo bianco”
- P. Mondrian, geometria e utopia, dagli esordi all'approdo al Neoplasticismo. Opere: “Crepuscolo: albero rosso”, “L'albero grigio”, “Melo in fiore” (analisi sintetica delle tre opere); “Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano”, “Composizione n.2”

L'esperienza di Kandinskij e Klee alla scuola del Bauhaus (Weimar, Dessau, Berlino). Opere:

- W. Gropius, “Sede del Bauhaus a Dessau” (Architettura aderente al “Movimento Moderno” europeo)
- W. Kandinskij, “Accento in rosa”
- P. Klee, “Strada principale e strade secondarie”

L'arte fra le due guerre: ultime avanguardie

Pittura metafisica. Opere:

- G. De Chirico, “Le muse inquietanti”

Dadaismo. Opere:

- J. Heartfield, “Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze” (fotomontaggio)
- M. Duchamp e il ready-made, “Nudo che scende le scale n.2”, “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”, “Il grande vetro”

Surrealismo. Opere:

- M. Ernst, “Oedipus rex”
- S. Dalì, “La persistenza della memoria”, “Venere di Milo a cassetti”
- R. Magritte, “L'uso della parola”, “Golconda”, “L'impero della luce”

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Donne per l'arte. Figure iconiche, originali e al tempo stesso in sintonia con i loro compagni artisti. Uno sguardo sul costume, i tessuti e la moda in epoca contemporanea.

- Gli abiti di Emilie Flöge e Gustave Klimt;
- Gli abiti e i tessuti simultanei di Sonia Terk Delaunay (la sua concezione dell'arte in parallelo a quella del pittore e marito Robert Delaunay);
- Anni Albers al Bauhaus e al Black Mountain College (reciproche influenze col pittore e marito Joseph Albers);
- La vicenda biografica ed artistica di Frida Kahlo e il suo legame al pittore Diego Rivera, icona di stile nell'arte, nella cultura e nella moda.

Data: 21/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof.ssa Rita Poccianti



Scienze motorie e sportive

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Andrea Biffoli

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design - Arte della moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

Argomenti pratici:

- Test motori per valutare la coordinazione, la forza rapida degli arti inferiori, la velocità e la mobilità articolare.
- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Esercitazioni e giochi per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali.
- Fondamentali tecnici individuali e di squadra e partite di pallavolo, baseball, calcio e pallacanestro.

Argomenti teorici:

- Educazione civica:
 - sport e costituzione;
 - Fair play: il caso Owens – Long.
- La donna nello sport: storia di discriminazioni ed errate convenzioni sociali dal mondo greco ai giorni nostri.
- Storia dello sport:
 - origini della parola Sport;
 - l'esercizio fisico nell'Ottocento in Europa;
 - sport nella Belle Epoque: nascita dei Giochi Olimpici moderni e cenni ai Giochi Olimpici antichi;
 - sport e futurismo;
 - ruolo dello sport nelle due guerre mondiali e nei regimi totalitari, in particolare nel fascismo e nel nazismo e Giochi Olimpici di Berlino 1936.

Data: 10/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Andrea Biffoli



Discipline progettuali Design

DISCIPLINA: Progettazione

DOCENTE : Sammartino Maria Rosaria

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design di moda.

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

Ogni tema di progettazione è composto dal “creative statement”, relazione scritta del proprio lavoro, moodboard, schizzi preparatori, scelta della proposta rappresentata sul figurino con modelli sartoriali diversi, scelta della tipologie dei tessuti e scelta del colore, tavola tecnica costituita da disegni in piano, descrizione tecnica dell’outfit proposto, campionatura dei tessuti, figurino d’immagine.

Temi svolti:

- Ideazione e progettazione di un outfit ispirandosi alle collezioni di moda di uno stilista contemporaneo, scelto dall’allievo (tema svolto durante le vacanze estive del precedente anno scolastico e completato nella prima parte dell’anno scolastico).
- Progettazione di abiti dal gusto esotico che nascono dallo studio del costume storico delle antiche civiltà del mondo, volto alla estrapolazione di linee no size. Lo studente sceglie un paese del mondo e attraverso un moodboard realizza una progettazione creativa e originale con lo studio di decorazioni tratte da forme rielaborate scegliendo decorazioni dei costumi storico delle antiche civiltà, dalle dallo Stile Liberty, l’Art Déco.
- Studio della giacca classica con esercitazione geometrica sulle abbottonature monopetto e doppiopetto.
- La Giacca nella storia della moda.
- Studio di varie tipologie di giacca e giaccone da donna, dalla linea diritta, aderente, semi-aderente e svasata.
Giacca classica tipo blazer con diverse forme di rever. Disegno in piano di giacca classica, doppiopetto e monopetto, giacca chanel, giacca jeans, sahariana, bomber, piumino, k-way.
- Pantalone nella storia della moda.
- Studio di varie tipologie di pantaloni: dalla linea dritta con risvolto, a tubo, taglio jeans, a zampa di elefante, alla turca, casual con tasconi, sportivi con tagli diritti e obliqui. Disegni in piano dei vari modelli.
- Storia della camicia nella storia della moda.
- Studio di varie tipologie di camicia: disegni in piano e osservazione di camicie indossate dalle modelle su internet o riviste di moda. Camicia classica da uomo o da donna dalla linea classica, elegante, sportiva, romantica, da lavoro, di jeans.
- Ideazione di una divisa da lavoro, per un hostess di linea. Progettazione di un tailleur da donna, per una divisa da lavoro per una compagnia aerea, utilizzando i colori della bandiera del paese proposto.
Proposta di una ideazione originale di un tailleur creativo composto da giacca e gonna ottenuto dalla rielaborazione dei modelli precedentemente studiati.



- Ideazione di un outfit per un artista che ha partecipato al Festival di Sanremo. Il festival di Sanremo è da sempre una vetrina per le canzoni italiane ma anche per le/gli artiste/i che si esibiscono sul palco nello spettacolo trasmesso in mondovisione dalla RAI.
Dopo aver fatto una precisa scelta della/del cantante più congeniale ai propri gusti musicali ed estetici, lo studente, tenendo conto delle esigenze sceniche e della personalità del/della destinatario/a, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, progetti un outfit che rappresenta il look dell'artista.
- Progettazione di una camicia-giacca realizzata con tessuti freschi o di lana, tinte unite, a righe, tessuti a quadretti o con fantasie floreali o geometriche indossata con jeans o con pantaloni eleganti. Ideare un outfit composto da camicia e pantalone, partendo dall'ideazione di una camicia/giacca e abbinandola ai pantaloni creare due outfit definendo e scegliendo lo stile rappresentato.
- Tema di progettazione simulazione seconda prova di esame. Tenendo conto di una clientela un po' sovrappeso, ideare personali proposte per un abito elegante, adatto ad una taglia dalla 46 alla 50.
- L'evoluzione della moda nel Novecento: Anni Venti, Anni Trenta.
- La tuta Futurista di Ernesto Michahelles: Thayah.

Programma da svolgere dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico :

- L'evoluzione della moda nel Novecento: Anni Quaranta, Cinquanta, Sessanta, Settanta, Ottanta, Novanta.
- Il ruolo dell'abbigliamento nel mondo dello sport (J. Patou e Chanel)
- Storia delle divise e il suo impatto nella moda
- Dal sarto allo stilista: il trionfo della Haute Couture, da Worth ai giorni nostri.
- L'evoluzione dei canoni femminili nella storia.
- La moda, espressione dell'emancipazione femminile: moda Anni Settanta.
- Le collezioni di moda: dal progetto alla confezione.
- Le figure che affiancano lo stilista nella moda.

Educazione Civica:

- Moda jeans zero waste, Riciclo e Riutilizzo del vecchio jeans a zero spreco, progetto di un nuovo capo di moda e di un accessorio. Attraverso la rielaborazione di un jeans ideazione di una proposta creativa, con progettazione di altri capi di moda come: un abito, una gonna, un top, camicia, pantalone shorts ecc.
Nella progettazione di un nuovo capo è possibile inserire particolari decorativi di altri tessuti in tinta unita o fantasia.

Data: 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Sammartino Maria Rosaria



Laboratorio Design Moda

DISCIPLINA: Laboratorio Moda

DOCENTE: Amati Pasqua Maria

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

CONTENUTE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Primo Quadrimestre:

U.D.A. n.1 Esercitazioni di modellistica delle gonne

- La rotazione e lo spostamento delle pinces sulla gonna
- La simmetria e l'asimmetria
- Trasformazione del cartamodello base
- Studio dei modelli attraverso la rotazione e/o lo spostamento delle pinces
- Esercitazioni di modellistica con eliminazione totale o parziale delle pinces
- Restituzione grafica dei modelli di studio in formato A3
- Catalogazione del materiale di studio

U.D.A. n.2 Esercitazioni di modellistica del corpetto base

- La rotazione e lo spostamento delle pinces sul corpetto con pinces sul seno
- La simmetria e l'asimmetria
- Trasformazione del cartamodello base
- Studio dei modelli attraverso la rotazione e/o lo spostamento delle pinces
- Esercitazioni di modellistica con eliminazione totale o parziale delle pinces
- Restituzione grafica dei modelli di studio in formato A3
- Catalogazione del materiale di studio

U.D.A. n.3 Le maniche

- La manica base
- La manica tipo maschile due pezzi
- La manica Raglan
- La manica a kimono
- Costruzione del cartamodello della manica base
- Studio di varie tipologie di maniche su modello base in scala 1.2
- Catalogazione del materiale di studio
- Variazioni sul tema: esercitazioni individuali
- Ricerca e progetto di una tipologia di manica
- Taglio e confezione del prototipo in stoffa
- Restituzione grafica del progetto in formato A3
- Tavola tecnica di sviluppo cartamodello e disegno 'a plat

U.D.A. n.4 La giacca

- La giacca nella storia
- Studio dei modelli di base
- Costruzione del cartamodello base semiaderente senza pinces sul seno e collo a scialle
- Prototipo in carta velina



U.D.A. n.5 I colli, le tasche, le abbottonature

- Osservazione e studio delle tasche
- Osservazione e studio dei colli
- Osservazione e studio delle abbottonature

U.D.A. n.6 La giacca su progetto personale, reinterpretazione della giacca rossa di Schiaparelli

- Analisi del progetto
- Costruzione del cartamodello base
- Trasformazione del cartamodello per la realizzazione del progetto personale
- Abbottonatura semplice o doppio petto
- Collo e tasche
- Scelta del colore e del tessuto
- Taglio del modello
- Paramontura, revers, bordo inferiore, maniche
- Fodera
- Confezione del prototipo
- Restituzione grafica del progetto

U.D.A n. 7 Percorso interdisciplinare PCTO “Abitare il Corpo” (prima parte)

- Progettazione di abiti “no size”
- Lezione teorica sull’ecoprint
- Visita guidata alla Mostra ”Kimono” al Museo del Tessuto di Prato
- Visita a Villa Bardini e laboratorio grafico sulle piante

Secondo Quadrimestre:

U.D.A. n.8 Esercitazioni di modellistica dell’abito

- Trasformazione del cartamodello base
- Studio dei modelli attraverso la rotazione e/o lo spostamento delle pince
- Esercitazioni di modellistica con eliminazione totale o parziale delle pince
- Restituzione grafica dei modelli di studio in formato A4
- Catalogazione del materiale di studio
- Sviluppo taglie

U.D.A. n.9 Percorso interdisciplinare ed Educazione Civica: le maggiori designer del ‘900 1900-1920 *Art Nouveau*

Sorelle Callot, Paquin, Emilie Flöge, Rosa Genoni

Futurismo Futurismo e moda e l’eredità creativa di Laura e Lavinia Biagiotti

Cubismo Orfico, Sonia Deulanay

Bauhaus (le donne del Bauhaus)

1920-1930 *Art Decò*

Coco Chanel (gli inizi) (il tubino nero)

I SEGUENTI CONTENUTI DEL PROGRAMMA SARANNO SVOLTI DOPO IL 30/04/2024

Madeline Vionnet (gli abiti in sbieco)

- Esercitazione pratica e grafica

Madame Grès (la plissettatura)

La tecnica del moulage

1930-1940 *Surrealismo*



Elsa Schiaparelli (giacca e motivi decorativi)

- Esercitazione grafica e pratica

1940-50

America: Claire McCardell

1950-1960 *Il boom economico*

Parigi: **Coco Chanel** (il ritorno) (**il tailleur**)

Firenze: La nascita del Made in Italy

Roma: Atelier Carosa

Roma: Simonetta Visconti

Roma: Sorelle Fontana

1960-1970 Londra: Mary Quant (la minigonna)

1970-1980 *Arte informale*

Moda anni 70

Londra: **Vivienne Westwood**

1980-1990 *Arte concettuale*

1990-2000 *Stilismo e industria, Minimalismo metropolitano, Fenomeno vintage*

2020-2024 *Verso una moda ecosostenibile*

U.D.A. n.10 Il pantalone

- *Il pantalone femminile: Amelia Blumer, America*
- Il pantalone base
- Costruzione del cartamodello
- Trasformazione del cartamodello su progetto di gruppo
- Taglio del modello
- Confezione del prototipo in carta

Data, 23/04/2024

Prof.ssa Amati Pasqua Maria



Laboratorio Design Tessuto

Prof. **Oropallo Sara** Disciplina **Tessuto (Laboratorio Design)** Classe **5** Sezione **C**.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>PREREQUISITI</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <p>Organizzarsi in autonomia un iter progettuale.</p> <p>Usare una terminologia appropriata.</p> <p>Riconoscere sistema di fabbricazione.</p> <p>Riconoscere i vari tessuti, con le armature principali e derivati, riprodurre relativi schemi..</p> <p>Riproduzione grafica delle decorazioni: trame e superfici.</p> <p>Saper applicare le tecniche del disegno a seconda dei tessuti (rendering).</p> <p>Stilisti del 1900.</p> <p>Comprendere l'aspetto teorico e rielaborarne i paradigmi acquisiti.</p>
B – OBIETTIVI MINIMI
<p>Conoscere le armature principali e derivati, riprodurre relativi schemi, trame, tessuti e decori.</p> <p>Rendering.</p> <p>Gestire il lavoro con autonomia, seppure guidato, e mantenere ordine nella propria cartellina.</p>
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p>1° MODULO</p> <p>Ripetere sistema di fabbricazione.</p> <p>Conoscere le armature principali e derivati, riprodurre relativi schemi</p>
<p>2° MODULO</p> <p>Conoscenza multifocale, comunicativa ed estetica del tessuto.</p> <p>Conoscenza sulla luce.</p> <p>Rendering</p>
<p>3° MODULO</p> <p>Riproduzione grafica delle decorazioni: trame e superfici.</p> <p>Riproduzione di pattern.</p> <p>Rendering</p>
<p>4° MODULO</p> <p>Conoscenza e ricerche di vari stilisti del 1900 con esercitazioni di disegni e rendering “alla maniera di...” (Christian Dior, Yves Saint Laurent, Gucci, Pucci, Givenchy, Valentino, Armani, Jean Paul Gaultier, Dolce&Gabbana, Versace, Galliano, McQueen e Balenciaga).</p>
<p>5° MODULO</p> <p>Prove d'esame</p>



D - MODALITA' DI VERIFICA

Gli argomenti sono stati trattati per moduli, durante lo svolgimento di ogni modulo sono state previste continue revisioni degli elaborati con l'obiettivo di saggiare la continuità dell'attenzione e della comprensione degli argomenti presi in esame al fine di attivare strategie di recupero in caso di necessità.

Le verifiche sommative hanno lo scopo di valutare le competenze metodologiche e le conoscenze complessive degli alunni.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

In riferimento al PTOF. La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto: dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione; del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; del livello delle nuove conoscenze acquisite; del livello delle nuove competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

Verifiche e valutazioni in itinere con continue revisioni degli elaborati ed interventi mirati a verificarne le conoscenze, migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero

Per le valutazioni finali si terrà conto dei seguenti criteri: Verifica e valutazione formativa successiva alla revisione finale. Sarà verificato, attraverso esercitazioni pratiche, la comprensione dei modelli svolti durante l'anno.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze;
- livello di svolgimento dei compiti;
- grado di impegno;
- capacità organizzativa;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche;
- continuità di presenza, attenzione e relazione;

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF

1 - 3 Conoscenze nulle o molto frammentarie. Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione Incapacità di utilizzare le conoscenze

4 - Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi. Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione

Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato.

5 Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti. Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta. Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.



6 Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite . Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze. Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato.

7 - 8 Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.

Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi.

Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.

9 - 10 Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi. Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi .Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco è appropriato, l'esposizione è sicura e fluida.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

In itinere interventi personalizzati fornendo materiali fotocopie, foto, video, ecc. e revisioni.

A supporto dell'attività didattica in presenza, dove sono altresì inserite le consegne degli elaborati.

Collaborazione in aula con Insegnanti di sostegno o col supporto del tecnico di laboratorio per eventuali recuperi personalizzati

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Organizzazione e messa in scena di un evento/performance

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Con Progettazione e Laboratorio design (Taglio e confezione) i collegamenti sono di routine, con il CdC si sono concordati alcuni temi da trattare trasversalmente.

Gli strumenti e materiali utilizzati sono quelli che attengono alle discipline geometriche per la modellistica e delle attrezzature di laboratorio per la parte riguardante la confezione caricati su Classroom.

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Consigliati e sfogliati durante l'anno scolastico:

- Christelle Beneytout "Guida ai tessuti per realizzare progetti di sartoria", ed. Il castello 2019

- Fashionary International Ltd "Textilepedia", ed. Fashionary Team 2021

- Stefanella Sposito "Archivio tessile", ed. ikon 2020

- Michela Finaurini "La grammatica dei tessuti", ed. Gribaudo 2022

- Maria Lai "Holding the sun by the hand (tenendo per mano il sole)", ed. 5 continents editions 2019

- Libri a disposizione a scuola.

- Immagini tratte da monografie, rete internet, riviste e prodotti da ricerca personale.



Religione

Prof. ssa Ilenia Maiorana

Disciplina Religione Cattolica

Classe 5 Sezione C

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

per quanto concerne i prerequisiti delle quattro studentesse si ribadisce quanto segue:

- hanno evidenziato all' inizio dell'anno scolastico ottime capacità di ascolto e di comprensione dei significati religiosi e valoriali;
- Ottime capacità collaborative e relazionali;
- Ottime capacità cognitivo-rielaborative-creative.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- La ricerca e la rielaborazione personale dei significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa. La corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- La conoscenza della dottrina sociale della Chiesa, dei suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- La conoscenza del rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, ai rapporti sociali, alla responsabilità.
- La conoscenza del ruolo della religione nella società contemporanea. I concetti di "secolarizzazione", di pluralismo, di nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione.
- La conoscenza del Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La conoscenza storica della Chiesa e della sua missione.
- La presa di coscienza critica e la stima dei valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia e il bene comune.
- Lo sviluppo di un maturo senso critico in un contesto multiculturale.
- La lettura dei segni del Cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
- La conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, dei diritti umani, e dei Padri e delle Madri Costituenti.

OBIETTIVI MINIMI:

Non si evidenziano obiettivi minimi.

PROGRAMMA SVOLTO:

Le religioni oggi: buddismo, induismo, ebraismo, islam, cattolicesimo.

Le confessioni all' interno del cristianesimo: cattolici, ortodossi e protestanti.

Il tema della fede oggi in una società secolarizzata.



La fede come dimensione spirituale del cuore degli uomini.

La cultura della pace e della non violenza.

Le grandi testimonianze storiche della non violenza e della pace: da Gandhi a Martin Luther King, a Santa Teresa di Calcutta, a Padre Massimiliano Kolbe, a Don Milani e Giorgio La Pira.

Il tema della Memoria in un'ottica interdisciplinare (coinvolgimento operativo-laboratoriale relativo alla realizzazione di un disegno grafico sul tema della pace e della memoria e programmazione di un evento di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento delle discipline pittorico-grafico-multimediali e di associazioni con finalità di promozione della pace e del recupero della Memoria).

Il tema della violenza di genere nella nostra società consumistica e globalizzata.

La sacralità della vita.

La storicità del Cristo e la nascita della Chiesa.

La Resurrezione come rinascita spirituale e umana.

La strage di Sant'Anna di Stazzema e i valori della nostra Costituzione.

Padri e Madri Costituenti.

Il Concilio Vaticano II come evento storico e di rinnovo della Chiesa.

La bellezza come dimensione spirituale-umana- creativa, dimensione soggettiva di sogni e di speranza che rifiuta la violenza e la guerra.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la verifica formativa si ha avuto cura di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto fra alunno e insegnante e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, lavori di gruppo, produzione di concetti utilizzando l'approccio maieutico.

LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI:

Andrea Porcarelli e Nicoletta Marotti, *Come un vento leggero*, Edizione SEI, Torino 2021.

Uso di DVD e di filmati che riguardano i diversi argomenti trattati.

Uso della Lim.

Data 24/04/2024

Prof. ssa

Ilenia Maiorana



ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Flavia Careri

CORSO: Liceo ■ Perfezionamento □

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda e del Costume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da diciannove alunne ed un unico alunno, ha sempre avuto un comportamento molto corretto e rispettoso mentre si è reso spesso necessario sollecitare una partecipazione più vivace ed efficace al dialogo didattico-educativo. Il rendimento è complessivamente molto buono. Alcune alunne e l'alunno hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, a causa di una maggiore incertezza iniziale nel metodo di studio e alle numerose assenze. Permangono in qualche caso delle difficoltà nella forma scritta, da parte delle alunne con fragilità. Esse, comunque, integrano la valutazione grazie alla loro buona e in un caso molto buona padronanza dei contenuti, che esprimono sia nella forma orale che nello scritto. Coloro che hanno acquisito un valido metodo di studio e buone capacità di rielaborazione personale hanno raggiunto risultati molto buoni, alcune alunne buoni e alcune alunne e l'alunno più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- conoscere le correnti letterarie e artistiche più significative dell'Ottocento e del primo Novecento
- individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del periodo considerato
- inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento
- interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati
- confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi
- esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni
- padroneggiare l'uso corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (metrica italiana, sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico).
- accrescere e dimostrare le proprie capacità valutative personali sulle tematiche storico-letterarie e di attualità.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- analizzare in modo guidato testi letterari del periodo storico studiato, individuandone i principali significati, temi e strutture
- inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia e dell'epoca storica dell'autore



- cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi
- relazionare oralmente, in modo essenziale ma chiaro e corretto, conoscenze e opinioni motivate
- organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Altri testi letterari e video didattici in rete fruiti mediante la LIM.
- Film

METODOLOGIA ADOTTATA

Nel corso dell'anno è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo improntato ad un corretto e proficuo lavoro sui testi letterari proposti. Il lavoro è stato organizzato in modo da permettere la revisione degli argomenti già proposti e le eventuali attività di riequilibrio formativo. La metodologia è stata più possibile laboratoriale e centrata sugli studenti che sono stati continuamente chiamati in causa, mentre la docente ha avuto prevalentemente il ruolo di guida delle attività didattiche. Sono state utilizzate lezioni frontali, interattive, brevi esercitazioni sull'analisi dei testi poetici, simulazioni e talvolta il brainstorming.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: temi di tipo argomentativo su argomenti di attualità, film visti in classe o di analisi del testo letterario.
- Verifiche orali: interrogazioni individuali sui vari argomenti di letteratura trattati durante l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno dei seguenti criteri:

Nello scritto:

- Aderenza alla traccia;
- Correttezza ortografica;
- Uso del lessico;
- Contenuto;
- Struttura.

All'orale:

- Correttezza dei contenuti;
- Chiarezza dell'esposizione;
- Capacità di orientarsi e fare collegamenti.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri contenuti nel PTOF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina



STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è ravvisata la necessità al fine di consentire agli studenti il recupero anche in itinere.

Data 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Flavia Careri



Storia

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Flavia Careri

CORSO: Liceo ■ Perfezionamento □

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda e del Costume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da diciannove alunne ed un unico alunno, ha sempre avuto un comportamento molto corretto e rispettoso mentre si è reso molto spesso necessario sollecitare una partecipazione più vivace ed efficace al dialogo didattico-educativo. Il rendimento è complessivamente buono. Alcune alunne e l'alunno hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, a causa di una maggiore incertezza iniziale nel metodo di studio e alle numerose assenze. Permangono in qualche caso delle difficoltà nella correttezza formale dell'esposizione orale, da parte delle alunne con fragilità. Esse, comunque, integrano la valutazione grazie alla loro buona e in un caso molto buona padronanza dei contenuti. Coloro che hanno acquisito un valido metodo di studio e buone capacità di rielaborazione personale hanno raggiunto risultati molto buoni, molte alunne buoni e alcune alunne e l'alunno più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- padroneggiare la conoscenza del lessico settoriale della disciplina;
- interpretare fonti e documenti di carattere iconico e verbale;
- contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali pertinenti;
- comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi;
- cogliere le relazioni diacroniche e sincroniche dei fenomeni presi in esame;
- esporre oralmente, in modo chiaro, corretto e sintetico fatti e problemi;
- sviluppare un senso critico, sia verso gli avvenimenti storici studiati, sia gli avvenimenti del presente;
- consolidare le basi e i principi della convivenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
- individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
- riconoscere i tratti essenziali delle organizzazioni politiche e sociali di un periodo storico;
- individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico;
- esprimere i contenuti in modo chiaro e comprensibile;
- orientarsi nella conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Video didattici in rete fruiti mediante la LIM.
- Film



METODOLOGIA ADOTTATA

Nel corso dell'anno è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo improntato alla conoscenza dei principali snodi storici del periodo studiato. Si sono privilegiati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con Storia dell'Arte ed Educazione Fisica (storia dello sport) e le curvature relative all'evoluzione della moda nel tempo. Il lavoro è stato organizzato in modo da permettere la revisione degli argomenti già proposti e le eventuali attività di riequilibrio formativo. La metodologia è stata centrata sul gruppo classe che è stato continuamente chiamato in causa, mentre la docente ha avuto prevalentemente il ruolo di guida delle attività didattiche. Sono state utilizzate lezioni frontali, interattive, esposizioni alla classe di argomenti preparati dalle alunne ed alunno su PowerPoint e talvolta il brainstorming.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: brevi test di ripasso degli argomenti svolti.
- Verifiche orali: interrogazioni individuali sui vari argomenti trattati durante l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno dei seguenti criteri:
Nello scritto:

- Correttezza delle risposte nei quesiti a risposta chiusa e multipla.
- Chiarezza e completezza nell'esposizione scritta delle domande aperte.

All'orale:

- Correttezza dei contenuti;
- Chiarezza dell'esposizione;
- Capacità di orientarsi e fare collegamenti.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri contenuti nel PTOF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è ravvisata la necessità al fine di consentire agli studenti il recupero anche in itinere.

Data 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Flavia Careri



Lingua e cultura straniera

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Loredana Tiziana Villani

CORSO: Liceo ■ Perfezionamento □

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda e del Costume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata l'insegnante di questa classe nel corso di tutto il triennio tranne un'interruzione di circa undici mesi durante il terzo anno a causa di gravi motivi di salute. La classe, formata da diciannove alunne ed un unico alunno, ha sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso mentre si è reso a volte necessario sollecitare una partecipazione più vivace ed efficace al dialogo didattico-educativo. Il rendimento è complessivamente sufficiente anche se permangono in qualche caso delle fragilità soprattutto nell'esposizione e nella comprensione orale della L2. Coloro che hanno acquisito un valido metodo di studio e buone capacità di rielaborazione personale hanno raggiunto risultati più che sufficienti, buoni e, in qualche caso, molto buoni.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- Comprendere le idee principali di testi letterari e artistici
- Analizzare in modo guidato testi letterari
- Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- Utilizzare in modo complessivamente corretto la competenza lessicale specifica acquisita soprattutto nella produzione orale

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- Analizzare in modo guidato testi letterari e immagini
- Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- Utilizzare in modo sufficientemente corretto la competenza lessicale specifica acquisita soprattutto nella produzione orale

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- LIM con libro digitale;
- Video in lingua originale
- PP e fotocopie forniti dalla docente

METODOLOGIA ADOTTATA

Nel corso dell'anno è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo curando sia le funzioni che le strutture grammaticali con l'integrazione delle quattro abilità di base finalizzate alla competenza comunicativa. Il lavoro è stato organizzato in maniera ciclica per permettere la revisione degli argomenti già proposti e le eventuali attività di riequilibrio formativo. La metodologia è stata centrata sugli studenti che sono stati costantemente chiamati in causa, mentre la docente ha avuto prevalentemente il ruolo di animatrice e guida delle attività didattiche. Sono state utilizzate lezioni frontali, interattive, lavori di coppia, simulazioni e sono state attivate strategie quali il brainstorming.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: test con domande a risposta aperta, reading comprehension e test a risposta multipla su argomenti trattati in classe, test
- Verifiche orali: interrogazioni individuali sui vari argomenti di letteratura trattati durante l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte
- conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari
- impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente
- risultati delle attività di recupero svolte.

Inoltre si è tenuto conto delle conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti registrare nel tempo, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri contenuti nel PTOF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è ravvisata la necessità al fine di consentire agli studenti il recupero anche in itinere.

Data 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Loredana Tiziana Villani

Filosofia

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Francesca Spalla

CLASSE: 5 **SEZIONE:** C **INDIRIZZO :** Design della moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica, la classe, infatti, ha cambiato insegnante di filosofia ogni anno. All'inizio del presente anno scolastico le studentesse e lo studente presentavano una preparazione generalmente non adeguata, sia dal punto di vista dei contenuti che della metodologia. Nel corso del primo quadrimestre, grazie all'impegno costante, la classe nel complesso ha sviluppato le opportune competenze e capacità per affrontare la disciplina. Sul piano affettivo si è instaurato da subito un clima di fiducia, di stima, di rispetto e collaborazione che ha favorito il dialogo didattico-educativo e ha facilitato il conseguimento degli obiettivi previsti.

In generale il gruppo classe si attesta su risultati discreti: tutti/e gli/le studenti hanno, infatti, raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e conoscono le maggiori problematiche filosofiche affrontate. Una parte ha partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo collaborando alla costruzione dei ragionamenti filosofici, ha padronanza degli strumenti linguistico-concettuali, è capace di stabilire collegamenti con le altre discipline e argomentare il proprio punto di vista; un secondo gruppo ha seguito con discreto interesse e studiato con costanza raggiungendo risultati più che sufficienti, soltanto pochi studenti presentano ancora alcune fragilità raggiungendo comunque la sufficienza.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Kierkegaard, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud e del percorso di filosofia politica che comprende alcuni aspetti, segnalati nel programma svolto, della Scuola di Francoforte, dell'esistenzialismo di Sartre e della riflessione di Arendt sul totalitarismo.

Esposizione chiara degli argomenti svolti.

Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale.

Consolidamento di competenze relative alla comprensione del linguaggio e delle categorie filosofiche.

Sviluppo di capacità logiche ed argomentative.

Capacità di lettura di un testo filosofico attraverso la guida dell'insegnante.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza di base dei costrutti fondamentali del pensiero di Kierkegaard, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud e del percorso di filosofia politica. Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti. Adeguate competenze relative alla comprensione del linguaggio e delle categorie filosofiche studiate.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo

Dispense e materiale audiovisivo forniti dalla docente

Estratti di testi filosofici



METODOLOGIA ADOTTATA
Lezione frontale Lezione interattiva Discussione guidata in classe su un testo filosofico. Apprendimento cooperativo attraverso attività di gruppo su un testo o una questione da discutere proposta dall'insegnante
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Tipologia di verifica: colloquio orale e prove scritte (domande a risposta aperta) La valutazione si è incentrata sui seguenti elementi: competenze linguistico-concettuali, comprensione delle tematiche affrontate e capacità di ricostruzione dei ragionamenti filosofici, conoscenza dei contesti storico-sociali, abilità nella ricostruzione di nessi e nell'istituire confronti tra i diversi approcci e i diversi autori/autrici.
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Conoscenza degli argomenti. Correttezza e fluidità espositiva. Capacità di effettuare collegamenti tra il pensiero di diversi filosofi. Rielaborazione dei contenuti Quanto alle griglie di valutazione si fa riferimento a quelle contenute nel PTOF e concordate nel Dipartimento.
STRATEGIE DI RECUPERO
Il recupero è stato svolto <i>in itinere</i> .

Data
23/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Francesca Spalla



Matematica e Fisica

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

DOCENTE : Annalia Fanfani

CORSO : Liceo

CLASSE : 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO : Design Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo con netta prevalenza femminile, 19 su 20, risulta cordiale e corretto nel comportamento. Nonostante le diverse sfumature nel modo di intendere la propria partecipazione al mondo della scuola, ha mostrato un atteggiamento positivo nel dialogo didattico.

Il livello d'acquisizione dei contenuti in generale è più che sufficiente.

Il percorso di apprendimento è stato talvolta connotato da una certa difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e limitata autonomia.

Le fragilità di alcuni nelle competenze di base hanno causato qualche risultato alterno, ma indipendentemente dal loro livello di competenza, gli studenti hanno mostrato disponibilità a seguire le lezioni e a lavorare collettivamente così che il livello di responsabilità e autonomia di lavoro sono andati migliorando nel corso dell'anno, raggiungendo per alcuni, un ottimo livello.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il programma previsto è stato svolto sia per matematica che per fisica, scegliendo di rimanere su una impostazione non troppo teorica e approfondita, privilegiando la comprensione rispetto alla complessità.

L'insegnamento della matematica si è basato sullo studio dell'analisi a partire dal concetto di funzione e sue generalità, definizione e applicazione di limite, definizione, significato e calcolo delle derivate fino a sintetizzare gli argomenti trattati nello studio di funzioni razionali intere e fratte. Riguardo al programma di analisi, la maggioranza della classe ha raggiunto una piena capacità di impostare e comprendere i vari punti che conducono ad uno studio di funzione completo.

Per la maggior parte degli alunni si è raggiunta una discreta capacità di riorganizzazione personale delle conoscenze che permette di affrontare con successo le situazioni problematiche proposte.

Per quanto riguarda il programma di fisica è stata fornita una panoramica dei concetti e dei fenomeni inerenti all'elettromagnetismo anche se valgono considerazioni analoghe al programma di matematica. La classe ha raggiunto una conoscenza sufficiente dei concetti fondamentali e in parte ha acquisito la capacità di sintesi e di rielaborazione necessaria per collegare e confrontare le varie parti del programma.

Particolare impegno e capacità si sono notate nei lavori di gruppo di matematica e negli approfondimenti di fisica che gli alunni hanno esposto alla classe aiutandosi con delle presentazioni Power Point.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi d'esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di calcolare gli asintoti di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

fisica:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e del magnetismo.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Lo strumento principale per l'impostazione della didattica e dello studio sono stati, sia per matematica che per fisica, gli appunti e il libro di testo. Inoltre l'uso della lavagna interattiva ha permesso di integrare la lezione attingendo ad immagini e contenuti tramite Internet. Testi in adozione: - matematica: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi <u>Matematica.azzurro 5s</u> , Zanichelli - fisica: Fabbri Masini <u>F come Fisica, Sei</u>
METODOLOGIA ADOTTATA
<ul style="list-style-type: none">● lezioni frontali e dialogiche (articolate in spiegazioni di teoria con domande e interventi degli alunni e, principalmente per quanto riguarda la matematica, in numerosi esercizi applicativi);● assegnazione per casa di lavori individuali (esercizi, schemi riassuntivi, riepiloghi attivi, approfondimenti). Lo svolgimento del programma di Fisica è esclusivamente in forma teorica, considerata la mancanza del laboratorio.
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Durante l'anno sono state svolte verifiche di vario tipo, al fine di controllare sia la preparazione specifica dei singoli allievi, sia la metodologia di lavoro adottata. Le varie prove sono state diversificate al fine di costituire un supporto dinamico al percorso didattico. Sono state utilizzate maggiormente verifiche scritte di tipo sia applicativo che teorico, alternando tipologie più tradizionali, con domande aperte a risposta breve e/o problemi articolati. Le verifiche orali, relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa, sono inserite occasionalmente nel dialogo metodologico per chiarire e consolidare i concetti proposti nelle lezioni frontali.
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Si ritiene che la valutazione di fine periodo debba fare riferimento a: <ul style="list-style-type: none">● Livello di apprendimento.● Comportamento scolastico dello studente.● Elementi di origine "non scolastica". Per attribuire agli allievi il voto finale, si fa riferimento alle indicazioni del Collegio dei docenti di inizio anno scolastico.
STRATEGIE DI RECUPERO
La fase di recupero per matematica e fisica si è svolta periodicamente in itinere affiancata ad uno studio individuale.

Data 15 maggio 2024

Allegati: Programma svolto di matematica e fisica

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Annalia Fanfani



Storia dell'Arte

DISCIPLINA: St.dell'Arte

DOCENTE : Rita Poccianti

CLASSE: 5C

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 allievi, mantenendosi pressoché invariata nel corso dei tre anni. Gli studenti hanno dimostrato di avere un comportamento adeguatamente scolarizzato, hanno sempre rispettato le consegne affidategli, dimostrando un buon grado di maturità, anche nell'organizzazione e gestione delle attività didattiche proposte dalla docente. Talvolta sarebbe stata apprezzata una maggiore partecipazione attiva, gli alunni infatti peccano di poca vivacità intellettuale, specie durante le lezioni e nonostante l'insegnante abbia provato in modi diversi a stimolarli.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente un livello più che discreto di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso diversi fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi, pause didattiche dovute a fattori di varia natura che non hanno consentito il regolare svolgimento del programma previsto e che hanno costretto la docente a rivedere e rimuovere alcune parti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi, raggiunti da tutto il gruppo classe, sono stati naturalmente tarati in relazione alle specificità dei singoli allievi. Costanza e impegno da parte dei ragazzi sono stati due fattori che hanno garantito tale esito positivo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- sitografia riferita ai vari musei e luoghi di conservazione/collocazione delle diverse opere d'arte
- schede di approfondimento e di sintesi fornite dalla docente su Classroom (Piattaforma G-Suite For Education)

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia utilizzata si è basata prevalentemente su una didattica frontale partecipata



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche orali e scritte. Per gli alunni con BES sono state adottate le strategie, i metodi, le misure dispensative e compensative prefigurati nei relativi PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti all'interno del quadrimestre. Oltre alla valutazione del profitto didattico si è tenuto conto dell'interesse dimostrato verso la disciplina e della partecipazione mostrata durante le lezioni. Per ciò che concerne la corrispondenza tra voto e apprendimento si fa riferimento alle indicazioni proposte dal PTOF.

Le prove effettuate sono state valutate in decimi.

Per gli alunni con BES sono stati adottati i criteri previsti nei PDP

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere e ripasso svolto in classe in funzione delle verifiche.

Data: 21/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Rita Poccianti

Scienze motorie e sportive

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Andrea Biffoli

CLASSE: 5C

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 allievi e si è dimostrata nel corso dei tre anni abbastanza omogenea. Gli allievi della classe hanno mostrato un discreto interesse nella disciplina partecipando attivamente sia durante le lezioni pratiche sia durante quelle teoriche. Hanno inoltre eseguito in maniera corretta e con impegno le varie attività proposte. Il comportamento da parte degli alunni è stato sempre corretto e molto collaborativo nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso diversi fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi, disponibilità degli impianti sportivi, condizioni meteorologiche e fruibilità effettiva degli spazi.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno eseguito in modo abbastanza corretto e coordinato gli esercizi proposti, partecipando alle lezioni con costanza e sufficiente impegno.

Anche il programma di teoria è stato svolto secondo quanto programmato a inizio anno scolastico e tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, consistenti in una conoscenza almeno sufficiente dei vari argomenti teorici affrontati.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Grandi e piccoli attrezzi, materiale di facile consumo, libro di testo adottato, presentazioni power point, Google Suite for Education (in particolare Classroom).



METODOLOGIA ADOTTATA

Metodo globale-analitico-globale per la ricerca del gesto più efficace ed economico. Peer tutoring e peer teaching per stimolare l'apprendimento e il tutoraggio tra pari.
Ogni attività proposta ha rispettato il principio della gradualità sia nella difficoltà che nell'intensità e carico generale.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Test di valutazione sulla forza degli arti superiori e inferiori, mobilità articolare, coordinazione neuromuscolare ed esercitazioni sugli argomenti pratici svolti e sugli sport individuali e di squadra affrontati. Verifiche orali e scritte per la valutazione degli argomenti teorici.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero svolto in itinere tramite esercizi semplificati o suddivisi nelle loro componenti principali e tutoraggio tra pari (peer tutoring).

Data: 10/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Andrea Biffoli

Discipline progettuali Design

DISCIPLINA: Progettazione Moda

DOCENTE: Sammartino Maria Rosaria

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunne e un alunno che si è dimostrato molto corretto nel comportamento con l'insegnante e con il resto della classe, ma ha lavorato in maniera molto discontinua durante buona parte dell'anno scolastico. Nell'ultimo periodo l'allievo sta dimostrando maggior impegno e interesse verso la disciplina.

Nel corso dell'anno la classe ha sempre dimostrato serietà e correttezza sia nei confronti del docente che nel rapporto tra compagni e compagne. Le buone relazioni e una buona disponibilità al dialogo in classe hanno generato un clima disteso di lavoro, di rispetto e di collaborazione, che ha permesso a tutti gli allievi/e di migliorare nel profitto, un piccolissimo gruppo, ha ancora piccole incertezze nella progettazione. La classe ha partecipato con molto interesse a tutti i temi trattati e alle numerose attività proposte, come le uscite didattiche organizzate con mostre e visite ai musei, a palazzi e giardini storici. Il rendimento complessivamente della classe è buono, un gruppo di allieve hanno un rendimento ottimo.

Gli alunni hanno dimostrato buone capacità organizzative, un'adeguata attitudine allo svolgimento delle attività, il rispetto delle date di consegna.

Il clima è stato generalmente buono. Il comportamento da parte degli alunni è stato sempre corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La progettazione di moda:

ha favorito lo sviluppo dell'autonomia e le capacità espressive di ogni studente ed ha consentito l'acquisizione di una buona abilità grafica e pittorica nel rappresentare il figurino di moda con la creazione dell'outfit richiesto dal tema, contribuendo all'acquisizione di una metodologia operativa della disciplina.

La progettazione di moda ha permesso di sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche per produrre schizzi preparatori, rappresentare il figurino di moda con l'ideazione dell'outfit originale e funzionale richiesto dal tema, individuare il cliente ideale, la destinazione d'uso, il target, la stagione, lo stile richiesto e i tessuti adatti al progetto.

Ha sviluppato la produzione di capi d'abbigliamento unici ed originali, dal punto di vista estetico e funzionale in relazione alla loro destinazione d'uso.

Gli allievi, hanno imparando a svolgere un percorso progettuale, finalizzato alla rappresentazione di un'idea attraverso la rappresentazione di un outfit con un figurino d'immagine e una tavola tecnica.

Il percorso interdisciplinare proposto, la storia della moda dalla fine dell'Ottocento a tutto il Novecento, è stato individuato per fornire agli studenti una preparazione e conoscenza

per affrontare ogni tipo di progettazione trasversale del ruolo della moda evidenziando l'interrelazione tra lo specifico panorama disciplinare e le altre discipline di studio, in particolare Storia della Moda e del Costume, Storia dell'Arte ed Educazione Civica.

Gli obiettivi didattici raggiunti sono stati complessivamente buoni.



OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere i capi di moda studiati durante l'anno scolastico e saperli rappresentare le varie tipologie dei modelli. Conoscere come sviluppare un iter progettuale, saper ideare un outfit rispondendo correttamente alle richieste del tema, rappresentare il capo di moda in modo chiaro sul figurino di moda. Riprodurre le decorazioni con rielaborazione e sintesi della forma. Gestire il lavoro con autonomia, seppure guidato, e mantenere ordine nella propria cartellina.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse strumentali utilizzate sono quelli relativi alla progettazione di moda, quali: Il Tempo del Vestire 3 (R. Di Iorio- L. Benatti Scarpelli) Clitt- Zanichelli Editore (consigliato)
Sussidi: The visual Dictionary of Fashion- Fashionary Editore(consigliato)
Libri messi a disposizione del docente e dalla scuola.
Il Disegno per la Moda 2 e 3 (L .Gibellini- C. B. Tomasi)
Storia della Moda del xx secolo(Gertrud Lehnert- Konemann)
Immagini tratte da libri di storia dell'arte, monografie, rete internet, riviste e prodotti da ricerca personale.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia formativa adottata si sviluppa attraverso:
Lezione frontale, per la presentazione del progetto da sviluppare e per la definizione dell'iter progettuale.
Ricerca/indagine sul progetto da sviluppare.
Analisi dei casi, nelle lezioni successive, per la ricognizione delle scelte personali e lo studio dei particolari, fornendo indicazioni progettuali e tecniche sul manufatto da realizzare.
Problem solving durante le fasi della progettazione vero e proprio che comprende
Discussione confronto in ogni fase della progettazione, allo studio del modello da realizzare, alla stesura degli elaborati grafici, fino alla confezione del prototipo.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA in itinere, con continue revisioni per verificare ogni fase del processo formativo, che comprende la fase progettuale, la stesura degli elaborati grafici e la realizzazione del prototipo, con interventi mirati a verificarne le conoscenze, a migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero.
VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA successiva alla revisione finale. Viene valutata, attraverso esercitazioni scritte e pratiche, la comprensione dell'iter progettuale dell'unità didattica proposta e dell'intero processo laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PRATICHE.

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- correttezza e ampiezza dei contenuti;
- conoscenza e padronanza delle procedure;
- approfondimento dei contenuti ;
- coerenza logica;



- capacità espositiva ed espressiva;
- capacità di collegamento;
- grado di personalizzazione
- competenza nel saper fare.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze
- livello di svolgimento dei compiti
- grado di impegno
- capacità organizzativa
- qualità della partecipazione alle attività sincrone della didattica a distanza o continuità di presenza o attenzione o relazione (lo studente partecipa, aspetta il proprio turno, sa scegliere il momento opportuno per intervenire, ecc.)

In riferimento al PTOF.

La valutazione finale, inerente al capo d'abbigliamento confezionato, tiene conto del processo nel suo insieme:

- Della progettazione;
- Dell'esecuzione degli elaborati grafici;
- Della confezione del modello.

Altresì tiene conto:

- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina,
- della qualità della partecipazione alle attività sincrone della didattica a distanza o continuità di presenza o attenzione o relazione.

STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero sono state eseguite in itinere, per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Data 23/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. ssa Maria Rosaria Sammartino

Laboratorio Design Moda

DISCIPLINA: Laboratorio Moda

DOCENTE: Amati Pasqua Maria

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Design della Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti allievi, di cui 19 femmine e 1 maschio. In quest'ultimo anno i rapporti all'interno della classe sono stati buoni, formando un gruppo abbastanza omogeneo. Inizialmente è stato necessario sollecitare una partecipazione più attiva al dialogo educativo e una maggiore vivacità creativa.

Durante l'anno la partecipazione alle lezioni è stata positiva; gli alunni hanno dimostrato interesse per tutte le attività didattiche laboratoriali proposte, le uscite didattiche ed i temi trattati.

Gli alunni hanno dimostrato buone capacità organizzative, un'adeguata attitudine allo svolgimento delle attività, il rispetto delle indicazioni ed i tempi di consegna degli elaborati.

Nello svolgimento della didattica laboratoriale, gli allievi si sono distinti per serietà, curiosità, motivazione verso la disciplina, raggiungendo buoni risultati. Il clima è stato generalmente buono. Il comportamento da parte degli alunni è stato sempre corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il laboratorio di moda:

ha favorito lo sviluppo dell'autonomia e le capacità espressive di ognuno ed ha consentito l'acquisizione una buona abilità manuale;

ha contribuito all'acquisizione di una metodologia operativa in tutte le fasi.

Ha permesso di sperimentare varie tecniche e vari materiali fino ad individuare quelli più adatti alla manipolazione e al loro inserimento per la creazione di un modello sartoriale.

Ha favorito l'autonomia nella gestione del processo laboratoriale, attraverso un metodo curato e preciso in ogni fase della lavorazione.

Ha sviluppato la produzione di capi d'abbigliamento unici ed originali, dal punto di vista estetico e funzionale in relazione alla loro destinazione d'uso.

Gli allievi si sono confrontati con problematiche diverse imparando a svolgere con consapevolezza un percorso progettuale finalizzato alla realizzazione di un prototipo.

Questo comprende l'ideazione, lo sviluppo del modello, la scelta dei materiali, tutte le tecniche di confezione e la restituzione grafica, con tecniche tradizionali, del progetto di tutte le fasi di lavorazione.

Il lavoro svolto entra così in un sistema di conoscenza produttiva.

Il percorso interdisciplinare proposto, le maggiori designer del '900, è stato individuato per fornire agli studenti una lettura trasversale del ruolo della donna nel panorama della moda da fine Ottocento per tutto il Novecento, evidenziando l'interrelazione tra lo specifico panorama disciplinare e le altre discipline di studio, in particolare Storia della Moda e del Costume, Storia dell'Arte ed Educazione Civica.

Gli obiettivi didattici raggiunti sono stati complessivamente buoni.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Nel laboratorio moda sono stati raggiunti gli obiettivi minimi definiti quali:

- La conoscenza degli strumenti tecnici di base del sistema di misurazione e dei processi tecnici del settore.
- L'acquisizione di una terminologia appropriata al settore ed una discreta abilità manuale.
- La conoscenza delle procedure sartoriale e di confezione di un capo di abbigliamento.
- Lo sviluppo della modellistica dei capi di progetto.
- I punti di cucitura nelle varie fasi del confezionamento. Tecniche per la realizzazione di cuciture a mano ed a macchina.
- Confezione del prototipo in stoffa.



- Rappresentazione grafica del progetto con tavola tecnica e progetto su manichino sartoriale e/o figurino di moda.
- La conoscenza delle più grandi designer della Moda del '900 e le interpretazioni stilistiche affini ai Movimenti artistici.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle relative al laboratorio di moda, quali:

- Libri a disposizione a scuola.
- Immagini tratte da libri di storia dell'arte, monografie, rete internet, riviste e prodotti da ricerca personale.
- Macchina da cucire ed utensili per il cucito a mano nelle varie fasi del confezionamento.
- Software per la presentazione degli elaborati grafici.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia formativa adottata si sviluppa attraverso:

Lezione frontale, per la presentazione del progetto da sviluppare e per la definizione dell'iter progettuale e laboratoriale con finalizzazione degli obiettivi.

Ricerca/indagine sul progetto da sviluppare.

Analisi dei casi, nella lezioni successive, per la ricognizione delle scelte personali e lo studio dei particolari, fornendo indicazioni progettuali e tecniche sul manufatto da realizzare.

Problem solving durante le fasi del laboratorio vero e proprio che comprende:

- Il tracciato del modello base.
- La definizione di un taglio (simmetrico o asimmetrico) per il cambio colore.
- La costruzione del cartamodello.
- Il taglio dei tessuti.
- I punti di cucitura nelle varie fasi del confezionamento.
- Le tecniche per la realizzazione di cuciture a mano ed a macchina.
- La ricerca dei materiali, dei tessuti, del colore e dei particolari.
- La confezione del prototipo, in carta o su stoffa.
- La confezione prototipo con tecniche artigianali e di cucito attraverso applicazioni, intreccio, ricamo etc.

Discussione confronto in ogni fase del laboratorio: dalla progettazione, allo studio del modello da realizzare, alla stesura degli elaborati grafici, fino alla confezione del prototipo.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA in itinere, con continue revisioni ad volte a verificare ogni fase del processo formativo, che comprende la fase progettuale, la stesura degli elaborati grafici e la realizzazione del prototipo, con interventi mirati a verificarne le conoscenze, a migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero.

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA successiva alla revisione finale. Viene valutata, attraverso esercitazioni scritte e pratiche, la comprensione dell'iter progettuale dell'unità didattica proposta e dell'intero processo laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PRATICHE.

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- correttezza e ampiezza dei contenuti;
- conoscenza e padronanza delle procedure;
- approfondimento dei contenuti ;
- coerenza logica;



- capacità espositiva ed espressiva;
- capacità di collegamento;
- grado di personalizzazione
- competenza nel saper fare.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze
- livello di svolgimento dei compiti
- grado di impegno
- capacità organizzativa
- qualità della partecipazione alle attività sincrone della didattica a distanza o continuità di presenza o attenzione o relazione (lo studente partecipa, aspetta il proprio turno, sa scegliere il momento opportuno per intervenire, ecc.)

In riferimento al PTOF.

La valutazione finale, inerente al capo d'abbigliamento confezionato, tiene conto del processo nel suo insieme:

- Della progettazione;
- Dell'esecuzione degli elaborati grafici;
- Della confezione del modello;

- Altresì tiene conto:
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina,
- della qualità della partecipazione alle attività sincrone della didattica a distanza o continuità di presenza o attenzione o relazione.

STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero sono state eseguite in itinere, per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Data 23/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. ssa Pasqua Maria Amati



Laboratorio Design Tessuto

DISCIPLINA: TESSUTO (Laboratorio Design)

DOCENTE : OROPALLO SARA

CLASSE : 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO : Design della Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante questo anno scolastico la classe si è sempre mostrata collaborativa nei miei confronti sia durante le lezioni e sia durante le uscite didattiche. Inoltre, ha generalmente manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo e didattico, implementando consigli e suggerimenti. Ha seguito con correttezza le regole di Istituto e il comportamento è sempre stato rispettoso nei confronti di tutte le componenti scolastiche e della classe. Oltre a ciò, durante quest'anno si è apprezzata una crescita progressiva del livello di maturità di tutti gli alunni della classe, ma devo tuttavia sottolineare che la classe si è rivelata spesso eccessivamente scolastica nonché didatticamente e intellettualmente poco vivace.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Organizzarsi in autonomia un iter progettuale.
Usare una terminologia appropriata.
Riconoscere sistema di fabbricazione.
Riconoscere i vari tessuti, con le armature principali e derivati, riprodurre relativi schemi..
Riproduzione grafica delle decorazioni: trame e superfici.
Saper applicare le tecniche del disegno a seconda dei tessuti (rendering).
Stilisti del 1900.
Comprendere l'aspetto teorico e rielaborarne i paradigmi acquisiti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere le armature principali e derivati, riprodurre relativi schemi, trame, tessuti e decori.
Rendering.
Gestire il lavoro con autonomia, seppure guidato, e mantenere ordine nella propria cartellina.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

In itinere interventi personalizzati fornendo materiali fotocopie, foto, video, ecc. e revisioni.
A supporto dell'attività didattica in presenza, dove sono altresì inserite le consegne degli elaborati.
Collaborazione in aula con Insegnanti di sostegno o col supporto del tecnico di laboratorio per eventuali recuperi personalizzati

METODOLOGIA ADOTTATA

Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.
Adegua autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi.



Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Gli argomenti sono stati trattati per moduli, durante lo svolgimento di ogni modulo sono state previste continue revisioni degli elaborati con l'obiettivo di saggiare la continuità dell'attenzione e della comprensione degli argomenti presi in esame al fine di attivare strategie di recupero in caso di necessità.

Le verifiche sommative hanno lo scopo di valutare le competenze metodologiche e le conoscenze complessive degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Verifiche e valutazioni in itinere con continue revisioni degli elaborati ed interventi mirati a verificarne le conoscenze, migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero. Per le valutazioni finali si terrà conto dei seguenti criteri: Verifica e valutazione formativa successiva alla revisione finale. Sarà verificata, attraverso esercitazioni pratiche, la comprensione dei modelli svolti durante l'anno.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze;
- livello di svolgimento dei compiti;
- grado di impegno;
- capacità organizzativa;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche;
- continuità di presenza, attenzione e relazione;

STRATEGIE DI RECUPERO

Adottare molte e continue revisioni degli elaborati, lezioni frontali *one to one*

Data: 14/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. **Sara Oropallo**

Religione

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Ilenia Maiorana

CLASSE: 5 **SEZIONE:** C **INDIRIZZO:** Design (Arte della Moda)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento della religione cattolica ha coinvolto quattro studentesse della 5 C che hanno evidenziato nell'apprendimento della disciplina un buon livello di partecipazione, di interesse e di originalità. Non è mancato oltre all'interesse e alla partecipazione un ottimo comportamento relazionale connotato da maturità di pensiero e di creatività. Si è dell'avviso che il gruppo classe abbia raggiunto anche in ambito interdisciplinare ottimi livelli di competenza nei rapporti relazionali, interculturali e valoriali.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze declinati in conoscenze e abilità nelle tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica, sono stati raggiunti con ottimi risultati.

Nello specifico si elencano gli obiettivi didattici verificati attraverso opportune strategie docimologiche:

- La ricerca e la rielaborazione personale dei significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa. La corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- La conoscenza della dottrina sociale della Chiesa, dei suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- La conoscenza del rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, ai rapporti sociali, alla responsabilità.
- La conoscenza del ruolo della religione nella società contemporanea. I concetti di "secolarizzazione", di pluralismo, di nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione.
- La conoscenza del Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La conoscenza storica della Chiesa e della sua missione.
- La presa di coscienza critica e la stima dei valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia e il bene comune.
- Lo sviluppo di un maturo senso critico in un contesto multiculturale.
- La lettura dei segni del Cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
- La conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, dei diritti umani, e dei Padri e delle Madri Costituenti.

OBIETTIVI MINIMI

Non è stato necessario perseguire degli obiettivi minimi.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Si è utilizzato un metodo eclettico che pone al centro della sua realizzazione una serie di strategie didattiche operative tra le quali: il *brain storming*, la *parafrasi* orale e scritta, l'*approccio maieutico*, la *lettura emotiva*, il *group work*, la *drammatizzazione*, il *cooperative learning*, l'*utilizzo* di strumenti multimediali come la Lim, la ricerca sitografica, documentaristica e filmica.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il curricolo dell'insegnamento della religione cattolica è stato strutturato in una serie di unità didattiche di apprendimento. Tali unità sono state organizzate in lezioni.

Per il corrente anno scolastico 2023/2024, il percorso formativo di educazione religiosa ha compreso una serie organica di unità di apprendimento, che hanno posto al centro la ricerca e la rielaborazione dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per quanto riguarda la verifica formativa si ha avuto cura di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto fra alunno e insegnante e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, lavori di gruppo, produzione di concetti utilizzando l'approccio maieutico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

L'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina sono stati valutati in accordo con la nuova normativa vigente e con i criteri docimologici presentati nei documenti delle riunioni di dipartimento per materia. Si è tenuto conto del livello di coinvolgimento degli studenti, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state programmate strategie di recupero.

Data 24/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. ssa Ilenia Maiorana



ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova

Prima prova

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.



Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baraccata dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo



dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...]



Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.



I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è



che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene



meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Seconda prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M644 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIF9 - DESIGN
CURVATURA ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

Bello è Magro!

Per tanti anni la moda ha proposto indossatrici e modelle di una magrezza quasi patologica ma da un po' di tempo anche i grandi stilisti sembrano prestare più attenzione alla normalità, alla bellezza non solo small, ricordandosi che gli esseri umani sono belli anche se di taglia medium, large e, perché no, anche con qualche X davanti!

Insomma dedichiamoci pure alle diete ma per salute e non per rincorrere una bellezza che rasenta la patologia.

Partendo da questo presupposto il candidato - tenendo conto delle esigenze di una clientela un po' sovrappeso, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate - ipotizzi alcune, personali proposte per un abito elegante, di foggia femminile o maschile; infine restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale, l'ipotesi prescelta attraverso la produzione di:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- campionatura dei materiali
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.



ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguata la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	



	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure	grav. Insuff	1-4	



Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	retoriche, metrica, linguaggio...)			
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE



Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali	ottimo	18 - 20	



	rielaborate in modo critico e autonomo			
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di testi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20



Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	



	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 - 4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni	suff	6	



	adeguate			
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE



Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

SECONDA PROVA ESAME DI STATO
A.S. 2022/23 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indirizzo Design della Moda – classe V Sez.

ALLIEVO/A			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione	4	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione	3	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione	2	<input type="checkbox"/>
	L'assenza di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente assente nella prova grafico-pittorica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione	1	<input type="checkbox"/>



Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	<input type="checkbox"/>
	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	<input type="checkbox"/>
	Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	<input type="checkbox"/>
	Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	<input type="checkbox"/>
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto	3	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto	2	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto	1	<input type="checkbox"/>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Il progetto dimostra eccellente padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	4	<input type="checkbox"/>
	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	3	<input type="checkbox"/>
	Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	2	<input type="checkbox"/>
	La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e eventualmente nella realizzazione laboratoriale.	1	<input type="checkbox"/>
Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa	3	<input type="checkbox"/>
	Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa	2	<input type="checkbox"/>
	Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	<input type="checkbox"/>
	TOT./20		

Firma dei docenti

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Biffoli Andrea

Segretario: a rotazione

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Careri Flavia
STORIA	Careri Flavia
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Villani Loredana Tiziana
FILOSOFIA	Spalla Francesca
MATEMATICA	Fanfani Annalia
FISICA	Fanfani Annalia
STORIA DELL'ARTE	Poccianti Rita
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Biffoli Andrea
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Sammartino Maria Rosaria
LABORATORIO DESIGN MODA	Amati Pasqua Maria
LABORATORIO DESIGN TESSUTO	Oropallo Sara
RELIGIONE	Maiorana Ilenia
SOSTEGNO	Garia Laura
SOSTEGNO	Alterio Angelo
SOSTEGNO	Cristini Ilaria